



SEGRETERIE NAZIONALI

Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori di

ASPI, ATLANTIA, TELEPASS, ESSEDIESSE, ADMOVING, ATECH

Roma, 14 settembre 2018

Il tragico evento accaduto a Genova il 14 agosto u.s. con la caduta del ponte “Morandi”, non solo ha distrutto le famiglie di tante vittime, ma ha generato un enorme dramma per moltissimi sfollati, ha messo in ginocchio, per molto tempo, l’economia di una importante regione produttiva come la Liguria, ed inciderà in modo negativo pesantemente sulla intera economia del Paese.

Per limitare il peggioramento ulteriore delle suddette condizioni, Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità, come più volte affermato anche in documenti inviati all’attenzione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritengono che l’elemento indispensabile e primario da garantire in tempi rapidi ed urgenti sia la ricostruzione del ponte.

Infatti, al necessario cordoglio per le vittime e solidarietà per tutte le persone coinvolte devono ora seguire fatti concreti ed immediati, finalizzati al superamento di questa fase emergenziale e al rilancio della città.

In questo contesto poi riteniamo importante evidenziare come in questi giorni, in particolare nella realtà del tronco autostradale di Genova, seppure in presenza di evidenti tensioni e difficoltà di carattere logistico e organizzativo, le lavoratrici ed i lavoratori di ASPI e delle altre Società collegate, stanno impegnandosi profondamente, per assicurare in condizioni operative difficili e gravose, ogni possibile attività di servizio e di assistenza agli utenti ed ai cittadini.

Le Segreterie Nazionali, cogliendo l’opportunità del presente comunicato vogliono esprimere pubblicamente il loro ringraziamento a queste lavoratrici e questi lavoratori

In questi giorni, rispetto quanto accaduto, al futuro della concessione e sul tema delle azioni da intraprendere, sono emerse, dai soggetti istituzionali coinvolti, molteplici, diverse valutazioni ed altrettanti scenari possibili, quindi ad oggi risulta ancora impossibile delineare chiaramente il merito ed i contenuti di ciò che potrà avvenire.

Filt- Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità intendono però sottolineare il valore del lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori del settore che, spesso in condizioni critiche e con organici ridotti, è sempre stato finalizzato ad assicurare e migliorare, in tutti questi anni, la mobilità delle persone nel paese.

Filt- Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità sottolineano altresì, che qualunque soluzione interverrà nel futuro dei contratti di concessione, ferma restando l’unicità della concessione, la stessa non dovrà, in ogni caso, porre alcun pregiudizio per la continuità occupazionale e dei diritti complessivamente raggiunti, di tutte le lavoratrici ed i lavoratori coinvolti e riferiti alla complessità

della Società concessionaria e delle società collegate che operano nelle attività e nei servizi ove insiste la concessione stessa.

È necessario sottolineare le tensioni e le difficoltà che, purtroppo, investono non solo la zona del disastro ma, seppure in forme diverse, inevitabilmente risultano presenti anche nel resto dei tronchi autostradali coinvolgendo di fatto tutti i lavoratori.

Consapevoli delle difficoltà che si sono prodotte, per avviare un confronto utile e propedeutico a sostenere le migliori condizioni possibili nella applicazione delle intese raggiunte, Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità, hanno ritenuto necessario richiedere ad ASPI un urgente incontro a livello nazionale, comunque prima di avviare i confronti territoriali previsti dall'accordo del 19 luglio 2018.

Infine rispetto all'iniziativa di solidarietà preannunciata nel precedente comunicato, le Segreterie Nazionali si vedono costrette, in primo luogo, ad esternare tutto il loro stupore rispetto alle modalità e alla tempistica unilaterali con cui il Gruppo Atlantia ha annunciato oggi la sottoscrizione tra tutti i dipendenti, pur sapendo dell'intenzione delle OOSS e senza effettuare con le medesime alcun confronto in merito.

In ogni caso, ritenendo che, a fronte della gravità della situazione, sia fondamentale evitare polemiche che possano pregiudicare il conseguimento degli obiettivi prefissati, nel riconfermare l'opzione della donazione volontaria, da parte dei dipendenti, di quota parte della retribuzione le scriventi si riservano di comunicare, nei prossimi giorni, le modalità di raccolta dei fondi e del loro utilizzo, preannunciando anche la possibilità di individuare forme di solidarietà che coinvolgano l'intero comparto delle Società Concessionarie.

Le Segreterie Nazionali